DAL PARLAMENTO

Green pass: Consiglio dei Ministri approva le nuove misure

di **Viola Caliendo** · 10 settembre 2021, 11:31

Importanti misure sono state stabilite in seguito al Consiglio dei ministri, che si è riunito giovedì 9 settembre 2021, alle ore 12.15 a Palazzo Chigi. Prima tra tutte l'estensione dell'obbligatorietà del Green Pass, che viene così esteso nell'ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale. Su proposta del Presidente **Mario Draghi**, del Ministro dell'istruzione **Patrizio Bianchi**, del Ministro dell'Università e della Ricerca **Maria Cristina Messa** e del Ministro della Salute **Roberto Speranza,** è stato approvato, infatti, un nuovo decreto-legge, in vigore fino al prossimo 31 dicembre, termine entro cui ad ora dovrebbe cessare lo stato di emergenza, sulla base del quale nei tre ambiti definiti, della formazione superiore e dell'Università, della scuola e sanitario/ residenziale RSA si stabilisce quanto segue:

Nell'Università, il green pass deve essere in possesso di chiunque accede alle strutture del sistema nazionale universitario, ed è tenuto ad esibirlo. A controllare sono i responsabili delle Università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Le verifiche sono svolte a campione con le modalità individuate dalle Università. Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro. Per quanto riguarda la scuola, le nuove norme disciplinano l'accesso in ogni struttura del sistema nazionale di istruzione e di formazione (compresi le strutture in cui si svolgono i corsi serali, i centri per l'istruzione degli adulti, i servizi educativi per l'infanzia, i sistemi regionali di istruzione e Formazione Tecnica Superiore e degli Istituti Tecnico Superiori e il sistema della formazione superiore). Nella scuola, l'obbligo riguarda chiunque acceda a tutte le strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative, fatta eccezione per i bambini, gli alunni e gli studenti nonché i frequentanti i sistemi regionali di formazione. L'obbligo, invece, si rivolge a coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti tecnici superiori. A controllare, in questo caso, sono il dirigente scolastico e i responsabili di tutte le istituzioni scolastiche, educative e formative. Infine, nell'ambito del settore relativo alla

Salute pubblica, viene imposto l'obbligo vaccinale nelle strutture residenziali, socioassistenziali e sociosanitarie. Tale obbligo riguarda tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa nelle strutture residenziali, socioassistenziali, sociosanitarie e hospice (RSA, strutture per anziani, ecc.). A controllare, sono, anche in questo caso, i responsabili delle strutture e i datori di lavori dei soggetti che a qualunque titolo svolgono attività lavorativa sulla base di contratti esterni. Le modalità di verifica dell'adempimento dell'obbligo saranno definite con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato di concerto con il Ministro della salute, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

Naturalmente sono previste le esenzioni relative a ciascuno dei tre ambiti: l'obbligo della certificazione verde non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/09/10/green-pass-consiglio-dei-ministri-approva-le-nuove-misure/

© 2026 Istituzioni24